



LISTA DI CONTROLLO PER LE FAMIGLIE

La riapertura dei servizi, prevista per il 7 settembre, comporta una serie di iniziative per favorire un inizio anno in sicurezza, pur nella consapevolezza che non potrà mai essere garantito il rischio zero, ma al contempo che una salda e autentica alleanza educativa tra istituzioni e famiglie consentirà di ridurre il rischio di trasmissione del virus. Tutte le attuali strategie di contenimento si basano sulle conoscenze scientifiche disponibili e tengono conto del Rapporto dell'Istituto Superiore di Sanità COVID 19 – n. 58/2020, pubblicate il 21/08/2020 con le "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi per l'infanzia".

A tale scopo abbiamo predisposto una sorta di vademecum che potrà orientare le famiglie in procinto di far ritorno, o di fare il primo ingresso, nelle scuole e nei nidi.

A cosa serve una lista di controllo?

Una check-list consente di chiarire in passaggi ordinati la serie di comportamenti da adottare in un processo complesso, come possono essere le procedure COVID/sintomatologie affini, all'interno delle incombenze quotidiane di ogni famiglia. Il suo utilizzo è tanto più efficace quanto più è basato sulla massima collaborazione tra scuola/nido e famiglia, ciascuno nell'ambito del proprio ruolo, nell'affrontare le nuove situazioni e attivare tutte le strategie necessarie alla riduzione del contagio tra bambini.

Il buon esempio

Tutti sappiamo che il buon esempio è il primo e migliore strumento educativo. Ecco perché è fondamentale adottare comportamenti prudenti e responsabili da parte di tutti, in ogni ambiente, perché passi il messaggio che rispettare le regole condivise a scuola e in famiglia è fondamentale per il proprio bene e per il bene delle persone che incontriamo. Per i bambini risulta molto più semplice comprendere e vivere serenamente le richieste di attenzione reciproca poste dai protocolli, quando anche gli adulti assumono condotte attente e rispettose nei diversi contesti di vita.

Come utilizzeremo le liste di controllo con i bambini

Come principale misura di prevenzione, i servizi hanno scelto di adottare l'organizzazione di "bolle" stabili, ovvero spazi circoscritti in cui è mantenuto costante il gruppo dei bambini e degli adulti di riferimento. Se la vita all'interno della singola bolla potrà così scorrere senza eccesso di rigore, quasi come all'interno della famiglia, sarà necessario al contempo, per rispondere al bisogno che gli stessi bambini pongono di utilizzare il corpo quale strumento principe di conoscenza ed espressione, allenare in forma ludica alle nuove buone pratiche igieniche. Tali competenze consentiranno loro di attraversare in sicurezza gli spazi comuni dentro la scuola, ma anche di muoversi in modo disinvolto nella vita di tutti i giorni, in una realtà basata sul distanziamento sociale e sul rafforzamento delle pratiche di pulizia. Giocheremo insieme a loro queste nuove forme di prudenza e rispetto, perché diventino comportamenti spontanei e ricchi di nuovi significati. I bambini saranno parte attiva nella definizione e realizzazione della segnaletica scolastica e arricchiranno la lista di controllo con riflessioni, disegni e racconti.

LISTA DI CONTROLLO 1: PREPARARE I BAMBINI PER LA SCUOLA

Indicazioni di sicurezza

- Ogni mattina controlla il tuo bambino perché non evidenzi segni di malessere: mal di gola, febbre, tosse forte, sintomi gastrointestinali. Se non sta bene non può andare a scuola/nido
- Se il tuo bambino ha una temperatura superiore a 37,5 gradi, non può andare a scuola/nido e devi dare tempestiva comunicazione alla scuola/nido dell'assenza per motivi sanitari: servirà in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa bolla
- Se tuo figlio ha un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5 gradi, o un sintomo compatibile con COVID-19, devi informare il Pediatra o il Medico di Base, che attiveranno solo in caso di sospetto COVID-19 la procedura per effettuare il test diagnostico
- Se tu o il tuo bambino avete avuto un contatto con un caso COVID-19, non puoi portarlo a scuola/nido e devi dare informazione alla scuola/nido di tale situazione. Segui con scrupolo le indicazioni sulla quarantena che ti verranno fornite
- Informa la scuola/nido su quali persone contattare in caso tuo figlio non si senta bene quando è a scuola/nido: nomi, cognomi, telefoni cellulari o fissi, telefono del lavoro, ogni informazione utile a rendere celere il contatto. Le persone delegate all'accompagnamento e al ritiro da scuola/nido dovranno essere riportate nel modulo di Delega che ti verrà consegnato ad inizio anno
- A casa esegui, come faremo a scuola/nido, le corrette pratiche di lavaggio delle mani, soprattutto prima e dopo aver mangiato, starnutito, tossito e prima di indossare la mascherina (per i bambini che avessero compiuto i 6 anni di età). Spiega a tuo figlio perché è importante e rendilo divertente
- Parla al tuo bambino, in relazione alla sua età e alla sua capacità di comprensione, delle precauzioni principali da prendere a scuola/nido:
 - lavare le mani spesso
 - rimanere all'interno della propria sezione con i compagni facenti parte della stessa bolla
- Se utilizzi mezzi di trasporto pubblici, spiegagli di non toccarsi viso e non mettere la mani in bocca prima di averle accuratamente lavate e/o disinfettate

- Se fornisci a tuo figlio delle mascherine (per bambini con 6 anni compiuti), fai in modo che siano riconoscibili e che ne abbia alcune di scorta a scuola, insegnandogli dove e come appoggiare la mascherina quando non è necessaria, in accordo con le insegnanti
- Prepara tuo figlio al fatto che a scuola ci saranno regole diverse: principalmente l'utilizzo di spazi riservati al proprio gruppo, anche in giardino, a differenza della maggiore libertà di movimento del passato. Spiegagli perché è necessario, in questa fase, rimanere in ambienti più rigorosamente circoscritti
- Abitua il tuo bambino a buttare il fazzoletto di carta con cura dopo ogni utilizzo, senza lasciare che lo appoggi a tavoli o superfici comuni
- Insegna a tuo figlio a non bere dai rubinetti
- Nella vita di tutti i giorni aiuta tuo figlio a prestare attenzione alla segnaletica sulla sicurezza e ai camminamenti tracciati sul pavimento: saranno spunti di gioco e riflessione insieme al gruppo
- Fornisci alla scuola/nido gli indumenti richiesti per mantenere il miglior grado di igiene (pantofole, scatola per salvietta, ecc): il corredo verrà richiesto dalle educatrici/insegnanti nella riunione di inizio anno
- Abitua tuo figlio a salutare i suoi giocattoli o eventuali peluche che non potranno essere portati da casa, all'interno della scuola. Con le maestre potrà individuare all'interno della sezione un oggetto personale che lo accompagnerà durante la permanenza a scuola.

LISTA DI CONTROLLO 2: COSA ACCADE IN CASO DI SINTOMI COVID-19 A SCUOLA

Se un bambino manifesta sintomatologia a scuola:

Il Referente scolastico o altro componente del personale scolastico telefona ai genitori. Il bambino viene accompagnato ad attendere i genitori in uno spazio dedicato a questo scopo e gli viene fornita una mascherina se ha compiuto 6 anni e se la tollera. Non viene mai lasciato solo; sarà sempre in compagnia di un adulto di riferimento che manterrà il distanziamento di un metro, indosserà mascherina chirurgica e farà da guida al bambino perché rispetti l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire nella piega del gomito o in fazzoletti di carta da riporre direttamente in un sacchetto) e che gli offrirà la possibilità di assumere posizioni consone allo stato di malessere. Anche il genitore, o chi ufficialmente delegato al ritiro, che si reca a scuola a prendere il bambino deve indossare la mascherina chirurgica.

I genitori/tutori legali devono contattare il Pediatra di Libera Scelta o il Medico di Medicina Generale per la valutazione clinica del caso.

Il Pediatra o il Medico, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

Se il test è positivo, prima di prevedere il rientro in comunità, bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risultano negativi il bambino potrà definirsi guarito, altrimenti prosegue l'isolamento.

In caso di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo) il bambino rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra o Medico curante che farà una attestazione che il minore può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.